

Columbra, già conferito oltre un terzo delle 120mila tonnellate della Regione

(F.P.)

Martedì scorso è apparso sull'albo pretorio del Comune il progetto di ampliamento in sopraelevazione della discarica per rifiuti non pericolosi di località Columbra. L'intervento serve a fare fronte allo smaltimento di ulteriori 120mila tonnellate di residui provenienti dagli impianti di trattamento della regione. E' l'ultimo regalo della giunta Oliverio, confezionato a settembre dello scorso anno, quando il governatore si è reso conto che l'emergenza rifiuti in Calabria era al colmo e rischiava di deflagrare con effetti devastanti, oltre che per l'ambiente e la salute, sulle elezioni regionali.

L'intervento si configura come un ampliamento al bacino esistente, autorizzato nel 2014 ed in gestione operativa dall'anno dopo. Si tratta di recuperare spazi

in altezza per un volume netto di circa 240mila mc (350mila comprensivi degli argini perimetrali, della copertura giornaliera e di quella finale). Complessivamente 5 m, di cui 2,5 necessari per stendere l'ultima copertura, prima di dare avvio alla gestione post operativa. Al termine dei conferimenti, la discarica raggiungerà, nel punto attualmente più elevato, l'altezza finale di 161 m, per un volume complessivo di oltre 2,5 milioni di mc.

Dopo soli quattro anni e mezzo di esercizio la discarica è già saturata. I conferimenti da tutta la Calabria imposti dalla Regione con una sfilza di ordinanze "contingibili ed urgenti" (che a Sovreco non saranno tuttavia dispiaciute) hanno esaurito i tre lotti funzionali al ritmo di uno e mezzo l'anno. Allo stato contiene oltre 2,2 milioni di mc di rifiuti non pericolosi, ai quali vanno ag-

giunte le ultime 120mila tonnellate imposte da Catanzaro, i cui conferimenti sono iniziati ad ottobre 2019 partendo dal centro del bacino di abbancamento ed hanno già raggiunto quota 50mila: si calcola che a maggio, con un mese di anticipo sulla tabella di marcia, si concluderanno. Il progetto riguarda la realizza-

zione delle dighe di contenimento, mano mano che dal centro ci si sposterà sui versanti della discarica. Dovrebbe essere l'ultimo ampliamento prima che la maledizione dei rifiuti continui con quelli della bonifica, per i quali sono già pronti due lotti della discarica gemella per la monnezza pericolosa.

SOVRECO DALL'ALTO

- 1) discarica 2b esaurita;
- 2/3) discarica I categoria in esercizio;
- 4) discarica per rifiuti pericolosi in esercizio;
- 5) accumuli di terre;
- 6) discarica per rifiuti non pericolosi;
- 7) sopraelevazione



LA DISCARICA SI AVVIA NEL PUNTO PIÙ ALTO A RAGGIUNGERE I 161 METRI DI ALTEZZA. AL VIA I LAVORI DELLE DIGHE DI CONTENIMENTO